

Mai tanti ricoveri da aprile

Risalgono a 523 i contagi
sei morti in un giorno

→ a pagina 3



Coronavirus

Risalgono a 523 i contagi e 6 morti Gimbe: "Mai tanti ricoveri da aprile"

di **Luca Rossi**

MILANO

■ Con il Ferragosto alle porte e gli italiani in giro nei giorni clou delle ferie, suonano come un campanello d'allarme i dati dell'ultimo bollettino del ministero della Salute sul coronavirus. A fronte di 1.470 tamponi in meno, salgono i contagi in Italia: 523 in più rispetto a ieri, quando c'è stata una crescita di 481. Il numero dei casi totali sale così a 252.235. Calano, invece, i morti che passano da 10 a 6 in un gior-

no, ovvero 35.231 nel complesso. Ed è la Valle d'Aosta l'unica regione italiana in cui non si registrano nuovi positivi al Covid-19. Altrove si registra almeno un caso, come in Basilicata. Fra le regioni più colpite nelle ultime 24 ore, spicca il Veneto con 84, seguito dalla Lombardia con 74 e dalla Liguria con 63 casi, di cui 10 da una grigliata nel Savonese. Nuovi lockdown saranno "inevitabili se saremo distratti sulle misure di contenimento", ammonisce il coordinatore del Comitato tecnico scientifico Agostino Miozzo. Crescono rispetto a ieri i pazienti in terapia intensiva in Italia: 55 contro i 53 del giorno precedente. In aumento anche i ricove-

rati con sintomi: sette in più nelle ultime 24 ore, 786 complessivamente. E il monitoraggio della Fondazione Gimbe richiama alla massima prudenza, una linea invocata fino a ieri dal ministro della Salute, Roberto Speranza. "Dal 5 all'11 agosto si conferma non solo un trend in netta crescita dei nuovi casi e, in misura minore dei pazienti ospedalizzati con sintomi, ma per la prima volta da inizio aprile si registra un incremento dei ricoveri in terapia intensiva. Spie rosse che invitano a non abbassare la guardia e mantenere un grande senso di responsabilità individuale e collettiva", dice Nino Cartabellotta della Fondazione Gimbe.



Peso: 1-2%, 3-13%